



COMUNITÀ MONTANA del PIAMBELLO

Provincia di Varese



Valceresio

Via Matteotti, 18 - 21051 ARCISATE
tel. 0332/47.67.80 - fax 47.43.73 - P.IVA e C. F. 95067540120

Valganna
Valmarchirolo

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 22.12.2011 alle ore 11,30, presso la sede della Comunità Montana del Piambello, via Matteotti n.18, ha avuto luogo l'incontro tra la rappresentanza sindacale unitaria dei lavoratori e la parte pubblica. Sono assenti, ancorchè invitati a partecipare, i rappresentanti delle organizzazioni e confederazioni sindacali.

Le parti danno atto di aver sottoscritto in data 09/12/2011 il verbale di preintesa dal quale si rileva quanto segue:

1. *condivisione sulle modalità di utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, ex art. 17 CCNL 01.04.99 - anno 2011.*
2. *formulazione, da parte della RSU, per quanto riguarda i criteri generali per la ripartizione del fondo costituito per la redazione di progetti di lavori pubblici di cui all'art. 92, comma 5, del d. lgs. 163/06, della richiesta di aumento della percentuale dallo 0,10% allo 0,20%, da riconoscersi sull'importo a base d'asta per i progetti di lavori pubblici redatti da professionisti esterni;*

Le parti prendono atto che l'Amministrazione, con deliberazione n. 92 in data 12/12/2011, ha accolto la richiesta della RSU ed approvato, ai fini dell'accordo sulle modalità di ripartizione del fondo per l'incentivo della progettazione, di cui all' art. 92, quinto comma, del D.Lgs. n. 163/2006, l'aumento dallo 0,10% allo 0,20% della percentuale da riconoscersi in caso di progetti di lavori pubblici redatti da professionisti esterni. Con tale deliberazione, inoltre, l'amministrazione ha autorizzato la delegazione di parte pubblica alla sottoscrizione dell' accordo inerente le modalità di utilizzo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività' anno 2011 in conformità al verbale di preintesa.

In attuazione del verbale di preintesa e sulla scorta dell'autorizzazione di giunta esecutiva, ai sensi dell'art. 4 del CCNL 1/4/99, le parti sottoscrivono gli allegati:

- accordo sulle modalità di utilizzo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività' anno 2011;
- regolamento sulle modalità di ripartizione del fondo costituito per la redazione di progetti di lavori pubblici ed attività consimili di cui all'art. 92, quinto comma, del D.Lgs. 163/2006.

Alle ore 11,45 la riunione ha termine.

Letto, confermato e sottoscritto dalle parti.

Arcisate, 22.12.2011

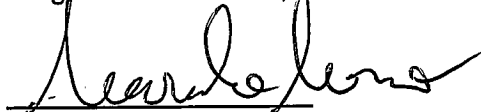
Per la Comunità Montana del Piambello

Il Segretario Generale
Dr. Francesco Tramontana

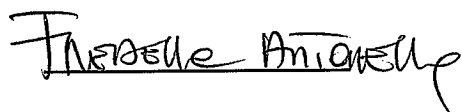


Per la rappresentanza sindacale unitaria dell'ente

- Sig. Mauro Mazzola, R.S.U. ex Comunità Montana Valceresio



- Sig.ra Antonella Fredella, R.S.U. ex Comunità Montana Valganna e Valmarchirolo





COMUNITÀ MONTANA del PIAMBELLO

Provincia di Varese



Valceresio

Via Matteotti, 18 - 21051 ARCISATE
tel. 0332/47.67.80 - fax 47.43.73 - P.IVA e C. F. 95067540120

Valganna
Valmarchirolo

ACCORDO RELATIVO ALLE MODALITA' DI UTILIZZO DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITÀ ANNO 2011

Premesso che con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 249 del 02.12.11 si è provveduto a determinare la costituzione della parte stabile del fondo, ex art. 31 comma 2 CCNL 01.04.2004 e con deliberazione di Giunta Esecutiva n. 90 del 05.12.2011 è stato deciso l'importo delle risorse variabili del fondo.

Visto il verbale di preintesa in data 09.12.2011.

Vista la deliberazione di Giunta Esecutiva n. 92 del 12.12.2011 con la quale si dà autorizzazione alla parte pubblica alla firma del presente accordo relativo alle modalità di utilizzo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2011.

Visto tutto quanto sopra le parti convengono quanto segue ai sensi dell'art. 17 del CCNL 01.04.1999:

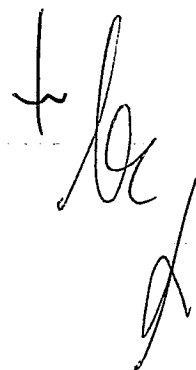
Art. 1) le risorse decentrate disponibili per l'anno 2011, ex art. 15 CCNL 01.04.99, di importo pari ad € 39.769,69, di cui € 32.944,33 aventi carattere di stabilità e certezza, quantificate con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 249 del 02.12.11 e € 6.825,36 aventi carattere di eventualità e variabilità, individuate con deliberazione Giunta Esecutiva n. 90 del 05.12.2011, vengono così utilizzate:

MODALITA' DI UTILIZZO RISORSE ANNO 2011	
ANNO 2011: RISORSE STABILI	€ 32.944,33
A dedurre istituti non negoziabili - Indennità d comparto	-€ 5.358,72
- Progressioni economiche consolidate	-€ 17.955,54
- Accantonamento alte professionalità	-€ 1.627,78
- Risorse per incarichi per P.O. - salario accessorio - ancora presenti nel fondo	-€ 4.931,98
TOTALE RISORSE STABILI RESIDUE	€ 3.070,31
ANNO 2011: RISORSE VARIABILI	€ 6.825,36
RISORSE RESIDUE DISPONIBILI	€ 9.895,67
- art. 17, comma 2, lettera f) CCNL 01.04.1999: specifiche responsabilità (responsabile squadre antincendio boschivo)	-€ 1.600,00
- art. 17, comma 2, lettera f) CCNL 01.04.1999: specifiche responsabilità (coordinatore amministrativo del servizio di protezione civile)	-€ 1.600,00
RISORSE RESIDUE DISPONIBILI PER ISTITUTI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA'	€ 6.695,67
- art. 17, comma 2, lettera a) CCNL 01.04.1999: progetto di "collaborazione con il CFP di Bisuschio per l'attivazione della dote lavoro disabili"- NIL	-€ 3.038,19
- art. 17, comma 2, lettera a) CCNL 01.04.1999: progetto di "definizione dei percorsi, modulistica, allegati necessari e sistemi di pagamento dei procedimenti automatizzati più ricorrenti" - SUAP	-€ 1.869,66
RISORSE RESIDUE DISPONIBILI	€ 1.787,82

- art. 17, comma 2, lettera a) CCNL 01.04.1999: secondo il "Sistema di misurazione e valutazione della performance", approvato con delibera di G.E. n. 89 del 05.12.11	- € 1.787,82
TOTALE RESIDUO	€ 0,00

Art. 2) I dipendenti coinvolti nell'attivazione dei due progetti sono oggetto di valutazione ai sensi dell'art. 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01.04.1999. Tale valutazione, da effettuarsi secondo il "Sistema di misurazione e valutazione della performance", approvato con delibera di G.E. n. 89 del 05.12.11, è in deroga all'art. 10 del CCDI 2006-2009, che prevede, quale disposizione a carattere generale, la ripartizione del fondo esclusivamente tra i dipendenti di ruolo. Tali compensi vengono corrisposti solo per l'anno 2011, in sede di attivazione del servizio e pertanto non saranno ripetuti negli anni successivi al 2011.

Arcisate, 22.12.2011



**CRITERI GENERALI INERENTI LE MODALITA' DI
RIPARTIZIONE DEL FONDO COSTITUITO
PER LA REDAZIONE DI PROGETTI DI LAVORI
PUBBLICI ED ATTIVITA' CONSIMILI
EX ART. 92, COMMA 5, D.LGS. 163/2006**

f
le
d

Articolo 1

Oggetto

1. Il presente atto disciplina i criteri generali per le modalità di commisurazione e ripartizione dell'incentivo per la progettazione di opere pubbliche di cui all'articolo 92, comma 5, del d. lgs 163/06.

Articolo 2

Ambito oggettivo di applicazione

1. I presenti criteri generali recepiscono i contenuti normativi delineati dall'articolo 92, comma 5, del d. lgs 163/06 e le disposizioni da esso richiamate o comunque presupposte.

Articolo 3

Ambito soggettivo di applicazione

1. Nel caso di progetti di lavori pubblici redatti all'interno dall'ufficio tecnico comunitario, i soggetti abilitati a prendere parte alla ripartizione del fondo sono:
 - a) il progettista, dipendente della comunità montana, in possesso di attestazione di superamento dell'esame di stato di abilitazione all'esercizio della professione;
 - b) il responsabile unico del procedimento di cui all'articolo 10 del d.lgs. 163/06, individuato dal responsabile dell'ufficio tecnico comunitario tra i dipendenti in forza all'area tecnica in possesso dei requisiti previsti dal d.lgs. 163/06 e dal DPR 207/10; in caso di mancata designazione il responsabile unico del procedimento coincide con la figura del responsabile dell'ufficio;
 - c) i collaboratori del responsabile unico del procedimento, espressamente designati con criteri di rotazione da parte del responsabile dell'ufficio tecnico.
2. Nel caso di progetti di lavori pubblici redatti da professionisti esterni all'Amministrazione, i soggetti abilitati a prendere parte alla ripartizione del fondo sono:
 - a) il responsabile unico del procedimento di cui all'articolo 10 del d.lgs. 163/06, individuato dal responsabile dell'ufficio tecnico comunitario tra i dipendenti in forza all'area tecnica in possesso dei requisiti previsti dal d.lgs. 163/06 e dal DPR 207/10; in caso di mancata designazione il responsabile unico del procedimento coincide con la figura del responsabile dell'ufficio tecnico;

- b) i collaboratori del responsabile unico del procedimento, espressamente designati con criteri di rotazione da parte del responsabile dell'ufficio tecnico.

Articolo 4 **Conferimento degli incarichi**

1. Nell'ambito del programma dei lavori pubblici predisposto dal competente organo dell'Amministrazione, la giunta esecutiva individua, di volta in volta, i progetti da redigere all'interno dell'ente.

Articolo 5 **Ammontare dell'incentivo**

1. Per i progetti di lavori pubblici redatti all'interno dall'ufficio tecnico comunitario, l'importo globale dell'incentivo è fissato in misura pari al 2% dell'importo posto a base di gara del lavoro.
2. Per i progetti di lavori pubblici redatti da professionisti esterni all'Amministrazione, l'importo globale dell'incentivo è fissato in misura pari allo 0,20 % dell'importo posto a base di gara del lavoro.
3. In relazione alle fasi di progetto effettivamente redatte, la globalità del fondo è così ripartita:

Fasi	%
Preliminare	20
Definitivo	40
Esecutivo	40
totale	100

Articolo 6 **Modalità di costituzione del fondo**

1. La legge stabilisce le modalità di costituzione e di imputazione del fondo.

Articolo 7 **Modalità di riparto del fondo**

1. Il fondo viene ripartito secondo le seguenti percentuali:
- a) nel caso previsto dall'articolo 3, primo comma (progettazione interna):
 - progettista 70 %

- responsabile unico 20%
 - collaboratori del responsabile unico 10 %.
- b) nel caso previsto dall'articolo 3, secondo comma (progettazione esterna):
- responsabile unico 75 %
 - collaboratori del responsabile unico: 25%.
2. Nel caso in cui progettista e responsabile unico coincidano, spetta all'interessato la percentuale del 90 %. Nel caso in cui non abbia partecipato al singolo intervento alcun collaboratore, gli importi relativi alle percentuali loro spettanti costituiscono un'economia a favore dell'amministrazione.

Articolo 8

Liquidazione del fondo. Norme transitorie.

1. Il fondo viene liquidato a favore dei soggetti che ne hanno diritto e secondo le percentuali di cui all'articolo 7 contestualmente all'approvazione del collaudo o del certificato di regolare esecuzione di ogni opera pubblica che costituisca il fondo.
2. Dando corso alla liquidazione, si ha riguardo ai soggetti che hanno effettivamente ricoperto per ogni singolo lavoro i ruoli indicati all'articolo 3.
3. I presenti criteri generali abrogano le norme del precedente regolamento, anche in relazione ad opere pubbliche già concluse o in corso di esecuzione. Per tali tipologie di opere, si provvede pertanto al ricalcolo dell'importo dell'incentivo e alla liquidazione dello stesso a beneficio dei dipendenti che hanno effettivamente svolto la funzione secondo le disposizioni contenute nei presenti criteri generali. Gli importi non assegnati costituiscono economia a beneficio dell'amministrazione.

Articolo 9

Responsabilità

1. I titolari degli incarichi di cui al presente atto sono responsabili per i danni causati all'Amministrazione.

Articolo 10

Proprietà dei progetti

1. I progetti elaborati dall'Ufficio Tecnico, restano di proprietà piena ed esclusiva dell'Amministrazione.



Articolo 11
Orario di lavoro

1. Le attività disciplinate dai presenti criteri generali si svolgono durante l'orario di lavoro contrattuale.

Articolo 12
Regolamento

1. Le disposizioni dei presenti criteri generali saranno trasposti integralmente in un regolamento all'uopo adottato.

f
le
gk